



LA RISPOSTA DI
PANARIAGROUP
**ALLA GESTIONE
DELL'EMERGENZA**
COVID-19

La nostra
responsabilità

LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

Nel percorso di crescita sostenibile intrapreso da Panariagroup, gli stakeholder ricoprono un ruolo fondamentale. Con la redazione del presente documento, **Panariagroup intende rinnovare il proprio impegno nel promuovere una comunicazione responsabile e trasparente nei confronti dei suoi portatori di interesse**, condividendo le azioni implementate dal Gruppo per rispondere all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione nel mondo del SARS-CoV-2, nonché gli impatti generati e le prospettive per il futuro.

EXECUTIVE SUMMARY

- **Panariagroup ha gestito il contesto di emergenza sanitaria mettendo al centro le sue persone, la loro salute e sicurezza e quella delle loro famiglie.** Il Gruppo si è adoperato, fin da subito, per la creazione di comitati ad hoc e la stesura di protocolli di sicurezza che prevedessero garanzie più rigide rispetto a quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, sia nella fase iniziale di lockdown che in quella successiva.
- La necessità di **garantire la continuità del business** ha rappresentato una sfida che il Gruppo ha saputo affrontare con impegno e determinazione, tramite **una comunicazione, sia interna che esterna, trasparente e costante, l'estensione delle modalità di smart working e la piena disponibilità nel fornire ai propri dipendenti tutti gli strumenti e i dispositivi necessari per la continuità operativa**, condizioni queste che hanno permesso al proprio personale di svolgere il lavoro nella maniera più agevole possibile.
- **Panariagroup è andata oltre a quanto richiesto dal contesto di riferimento** e, in linea con i principi e valori adottati, ha dimostrato **una continua vicinanza nei confronti delle proprie persone**. È con questo animo infatti che il Gruppo ha messo in campo iniziative straordinarie, come la creazione di un Fondo di Solidarietà a favore dei dipendenti maggiormente colpiti dalle misure di cassa integrazione, l'organizzazione di una raccolta di beni di prima necessità e il supporto al personale con particolari necessità familiari.
- Con la volontà di agire e di volgere lo sguardo al domani, **il Gruppo ha risposto al contesto emergenziale con un atteggiamento proattivo e coraggioso**, concentrandosi sulla sicurezza, sulla solidarietà e sulla riorganizzazione tempestiva delle attività in un'ottica di business continuity.

1.0 IL NOSTRO GRUPPO E LO SCENARIO INTERNAZIONALE DELLA CRISI

Le difficoltà indotte dalla diffusione nel mondo del SARS-CoV-2 rappresentano con ogni probabilità **la peggiore crisi, economica e sociale, verificatasi a livello globale dopo la Seconda guerra mondiale.** Le restrizioni adottate dai governi alla circolazione delle persone, dei beni e dei prodotti, e le misure di contenimento come la chiusura delle fabbriche produttive non essenziali, hanno avuto e stanno avendo tuttora un forte impatto sulla comunità, sugli individui e sul sistema economico in generale.

Panariagroup è una realtà multinazionale, che ha le proprie radici in Italia ma già dagli inizi degli anni 2000 ha iniziato una espansione territoriale anche

verso l'estero. Un processo di internazionalizzazione avviato con lungimiranza e che ha dapprima visto l'azienda operare alcune acquisizioni strategiche in Portogallo, per poi conquistare un solido presidio diretto negli USA su un mercato decisivo come quello nordamericano. Oggi la realtà di Panariagroup è costituita da 6 stabilimenti (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli USA), oltre ad avere il controllo di una azienda in India per la copertura del mercato locale. L'azienda produce ogni anno circa 23 milioni di mq di piastrelle in ceramica, che distribuisce ad oltre 10.000 clienti in più di 130 paesi nel mondo.

In Panariagroup operano complessivamente quasi 1.800 dipendenti.

Panariagroup, dunque, è particolarmente attenta alle dinamiche internazionali e ha da sempre fondato il proprio successo economico sul garantire la prosperità economica dei territori in cui opera, non solo in Italia ma anche all'estero, nel distretto di Aveiro in Portogallo e a Lawrenceburg in Kentucky, tramite il mantenimento dei livelli occupazionali, la promozione dei rapporti con le comunità locali e la creazione di valore condiviso.

L'emergenza COVID-19 ha rappresentato un contesto del tutto nuovo e inatteso, che ha posto le aziende dinanzi a importanti scelte di natura strategica: Panariagroup si è fin da subito adoperata per fornire **una risposta tempestiva e tangibile al contesto emergenziale, rafforzando il proprio modello di resilienza** per proteggere il progetto imprenditoriale e la sicurezza dei dipendenti, in una logica votata al benessere delle persone, alla qualità e all'eccellenza.



Italia, Portogallo e USA

i paesi in cui sono situati gli stabilimenti produttivi del Gruppo



Oltre 1000 dipendenti

del Gruppo sono stati coinvolti dalle misure di contenimento del virus adottate negli stabilimenti e nell'area logistica



Oltre 200 dipendenti

del Gruppo hanno convertito la propria operatività durante l'emergenza sanitaria grazie allo smart working

2.0 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA

A inizio luglio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha segnalato più di 11 milioni di casi di COVID-19 a livello globale, con scenari diversificati a seconda delle aree geografiche di riferimento.

L'Italia è stato il primo paese occidentale a dover fronteggiare l'epidemia da Coronavirus e rimane ad oggi uno dei Paesi più colpiti al mondo.

L'emergenza sanitaria e le misure volte al suo contenimento, in particolare l'introduzione del lockdown previsto dal Dpcm del 9 marzo e la chiusura di tutte le attività produttive non essenziali prevista dal Dpcm dell'11 marzo, hanno inevitabilmente avuto un impatto negativo sulla società e sul sistema economico, che si stima potrebbe subire una contrazione del PIL pari al 12,8%, nel 2020¹.



Più di 11 milioni
Di casi COVID-19 al mondo a inizio luglio 2020



USA
Il Paese più colpito al mondo a fine giugno 2020, sia per numero di casi sia di decessi da COVID-19



-12,8%
Stima della contrazione del PIL reale in Italia nel 2020



Oltre 30 mila
Il saldo negativo delle imprese italiane attive, nel primo trimestre 2020²



-8,0%
Stima della contrazione del PIL reale in Portogallo nel 2020



Quasi il 70% delle imprese portoghesi ha segnalato di aver riscontrato un impatto negativo sul fatturato a causa del COVID-19⁴



-8,0%
Stima della contrazione del PIL reale negli USA nel 2020



Il 43% degli statunitensi ha dichiarato di aver subito un impatto significativo sul proprio reddito personale⁵

Gli altri paesi hanno monitorato costantemente l'evolversi della situazione, potendo contare su un certo vantaggio temporale e disponendo dei primi risultati in merito all'efficacia delle misure messe in atto dal governo italiano. In particolare, in Portogallo, il governo ha disposto il lockdown sin dai primi casi da coronavirus ed è riuscito ad arginare l'emergenza con danni relativamente minori rispetto ad altri paesi. Nonostante una gestione efficiente dello scenario emergenziale, si stima che il

PIL del Portogallo potrebbe subire una contrazione dell'8%, nel 2020³.

Infine gli USA, anche a causa di un iniziale scetticismo rispetto ai potenziali pericoli della diffusione del virus, detengono attualmente il numero più elevato al mondo di contagi e decessi da coronavirus. Anche nel territorio americano, la diffusione del COVID-19 si stima che causerà una contrazione del PIL pari all'8% nel 2020¹.

Date di inizio lockdown



1. IMF, World Economic Outlook Update, June 2020, giugno 2020.
2. Unioncamere - InfoCamere, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio - I trimestre 2020, aprile 2020.
3. IMF, World Economic Outlook, April 2020, aprile 2020.
4. Instituto Nacional de Estatística - Banco de Portugal, Inquérito Rápido e Excepcional às Empresas - COVID-19, 1.ª quinzena de junho, giugno 2020.
5. McKinsey, survey globale sull'impatto del COVID-19 sul reddito personale, maggio 2020.
6. Gli Stati federati degli USA hanno preso misure diversificate in relazione al contesto specifico di ciascuna area. La data sopra riportata fa riferimento al primo lockdown sul territorio statunitense (Stato della California).

3.0 LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Alla luce di un contesto emergenziale inizialmente incerto e fortemente mutabile, **il Gruppo si è sin da subito adoperato per attivare un modello efficace e tempestivo, in grado di dare una risposta concreta e possibilmente anticipatoria alla diffusione del COVID-19.**

LA RISPOSTA DI PANARIAGROUP

Creazione di comitati ad hoc e stesura di protocolli aziendali per la gestione della crisi.

I protocolli e le linee guida del Gruppo sono stati redatti sulla base di quelli condivisi da ciascun governo per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Nella redazione di tali direttive il Gruppo ha applicato ulteriori misure di precauzione, al fine di tutelare ulteriormente la salute e la sicurezza del proprio personale e dei partner commerciali di Panariagroup. I protocolli contengono, tra le altre cose, chiare disposizioni in merito a:

-  Gestione degli ingressi in azienda e delle procedure di accesso dei fornitori
-  Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali
-  Precauzioni igieniche personali
-  Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale
-  Gestione degli spazi comuni
-  Gestione dell'organizzazione aziendale (smart working e orario flessibile)
-  Gestione degli spostamenti, riunioni ed eventi interni
-  Gestione dell'ospite
-  Sorveglianza sanitaria del medico competente
-  Gestione della persona sintomatica in azienda

Il modello di Panariagroup si è basato sulla creazione di comitati specifici incaricati di monitorare e gestire la crisi, e la stesura di protocolli aziendali recanti le misure per il contrasto e il contenimento del virus.

3.1 IL MOMENTO DEL LOCKDOWN

In ottemperanza alle disposizioni di lockdown previste dai governi, il Gruppo ha dovuto arrestare la propria attività produttiva, dapprima a fine marzo nei 3 stabilimenti italiani, e successivamente nella prima metà di aprile nei 2 stabilimenti portoghesi. L'attività produttiva è invece proseguita regolarmente nello stabilimento di Lawrenceburg, in Kentucky, un territorio che ha subito un impatto relativamente contenuto se confrontato con lo scenario complessivo degli USA; lo stato del Kentucky, infatti, a metà giugno ha fatto registrare circa 12 mila casi di COVID-19, a fronte di un dato totale statunitense che nello stesso periodo ha

superato i 2 milioni di casi. Il proseguimento dell'attività produttiva in America è stata inoltre resa possibile dall'inclusione dell'azienda, da parte del governatore del Kentucky, all'interno della lista degli operatori ritenuti essenziali per il sistema economico.

La decisione di sospendere la produzione negli stabilimenti europei ha fatto seguito, oltre che al rispetto delle disposizioni governative, ad una serie di rigorose disposizioni già attuate dall'azienda per la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti negli ambienti di lavoro, un tema a cui il Gruppo ha sempre dedicato una particolare attenzione. Un grande sacrificio, una risposta in termini di flessibilità, prendendo atto realisticamente anche di una situazione economica esterna che andava momentaneamente rallentando.

Contestualmente alla sospensione dell'attività produttiva e alla conseguente attivazione della cassa integrazione per molti degli impiegati e operai, **Panariagroup si è impegnata a garantire la**



Uno dei totem informativi distribuiti nelle sedi italiane del Gruppo

-  **Safety First**
L'impegno del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti
-  **Stop della produzione**
Negli stabilimenti produttivi italiani e portoghesi
-  **Continuità operativa**
Comunicazione chiara e costante e digitalizzazione del lavoro

continuità operativa fornendo, da un lato, una chiara e costante comunicazione sugli scenari in evoluzione, e dall'altro **attivando i necessari presidi per mettere il proprio personale nelle condizioni di lavorare nella maniera più agevole possibile tramite le soluzioni di smart working**, modalità di lavoro già attuata dalla Business Unit americana da diversi anni.

In linea con i propri principi, **Panariagroup si è da sempre impegnata ad assicurare la trasparenza della gestione aziendale, della comunicazione e dell'informazione.**

In questo senso, durante tutta la durata del contesto emergenziale e in particolar modo nelle prime fasi, la comunicazione ha assunto un ruolo fondamentale nel tenere una linea diretta tra il Gruppo e i suoi interlocutori, sia interni che esterni.

Nei confronti dei propri dipendenti, Panariagroup ha tempestivamente organizzato, ancor prima della sospensione dell'attività produttiva, **un sistema comunicativo volto a fornire informazioni utili sulla natura del SARS-CoV-2, monitorare lo sviluppo continuo degli scenari e garantire una chiara identificazione del contesto di riferimento.**

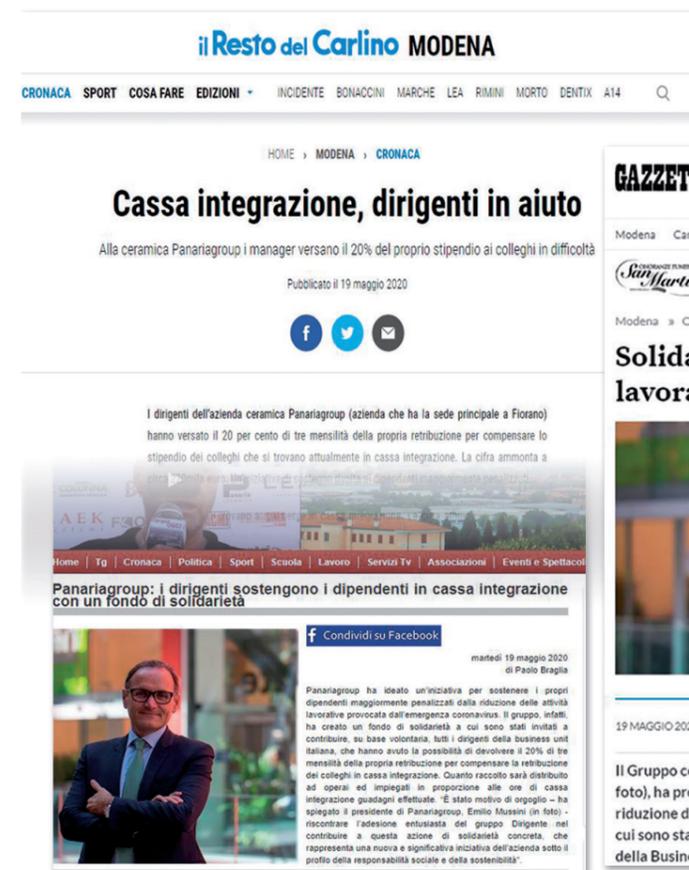
Tramite e-mail, contenuti video, presenza di informazioni all'interno delle bacheche aziendali e dei totem informativi, il Gruppo ha avuto la premura di informare con immediatezza tutti i

propri dipendenti, anche in merito ai protocolli adottati dall'azienda e aggiornati di volta in volta. Nelle prime comunicazioni sono state descritte le misure precauzionali messe in atto dal Gruppo, molte delle quali più stringenti delle raccomandazioni governative e implementate in via cautelativa per la salute e sicurezza delle proprie persone, tra le quali la sospensione dei viaggi di lavoro, la limitazione delle visite da parte dei fornitori e dei clienti, il supporto al personale che, a causa della sospensione delle attività scolastiche, avesse particolari esigenze in termini di flessibilità dell'orario lavorativo e la condivisione delle raccomandazioni fornite periodicamente da ciascuna autorità nazionale competente.

A queste prime comunicazioni ne sono seguite ulteriori con una frequenza più che settimanale, che hanno fornito informazioni puntuali sull'organizzazione del lavoro in ottica di continuità operativa; il Gruppo ha quindi dato chiare disposizioni in merito all'utilizzo delle ferie pregresse, al sistema di turnazione all'interno dei reparti/uffici, alla gestione degli spazi comuni quali ad esempio gli spogliatoi e i bagni e all'organizzazione delle riunioni e degli incontri diretti, da svolgersi solo se essenziali e rispettando precisi limiti temporali e di distanziamento fisico.

Allo stesso modo, Panariagroup ha assicurato una comunicazione chiara e trasparente anche nei

Tempestività e capillarità
Le caratteristiche del sistema comunicativo
adoperato dal Gruppo



La notizia del Fondo di Solidarietà è ripresa dai media

confronti dei propri interlocutori esterni, quali i fornitori e gli ospiti, verso i quali sono stati condivisi i protocolli aziendali adottati dall'azienda e specifici per la loro casistica, i clienti, che sono stati informati dello scenario aziendale tramite e-mail, canali on-line (web e social) e comunicati stampa, e gli shareholder, nei confronti dei quali Panariagroup ha seguito le linee guida di Borsa Italiana e CONSOB, facendo un chiaro ed esplicito riferimento alla situazione di riferimento e alle possibili ripercussioni sul business.

Se da un lato la comunicazione ha ricoperto un ruolo fondamentale nel garantire una corretta gestione dei flussi informativi, sia interni che esterni, dall'altro lato **Panariagroup si è impegnata per dare un forte impulso al processo di digitalizzazione del lavoro, che ha presupposto una grande sforzo in termini di sistemi informativi per mettere tutti i dipendenti nelle condizioni di lavorare senza disagi.**

Il Gruppo ha esteso la modalità di smart working a tutti i dipendenti non ancora provvisti e, laddove fosse necessario, ha assicurato la presenza di almeno



una figura considerata "chiave" in ogni funzione, compatibilmente con le ordinanze in vigore. Contestualmente all'estensione delle modalità di lavoro flessibile, Panariagroup ha fornito ai dipendenti, qualora ne fossero sprovvisti, laptop e accesso alle reti internet, dimostrando proattività e tempestività decisionale, e garantendo allo stesso momento un'efficiente continuità operativa. Il Gruppo ha inoltre installato, su tutti i device, applicativi in grado di assicurare l'operatività a distanza e la tutela del patrimonio informativo aziendale.

Nella convinzione che la tutela della sicurezza dei propri dipendenti significhi anche supportare la loro serenità e quella delle loro famiglie, Panariagroup ha poi deciso, in Italia e in Portogallo, i paesi in cui il Gruppo è stato maggiormente colpito dal lockdown e in cui sono state attivate le misure della cassa integrazione, **di realizzare un'iniziativa a sostegno del personale maggiormente penalizzato dalla riduzione delle attività lavorative.**

È stato infatti creato un **Fondo di Solidarietà** a cui sono stati invitati a contribuire, su base volontaria, tutte

3.2 LA GESTIONE DELLA **RIPARTENZA**

le figure dirigenziali, che hanno avuto la possibilità di devolvere una percentuale del proprio stipendio a favore dei dipendenti che hanno visto la propria retribuzione ridursi a causa del ricorso alla cassa integrazione. L'intero importo raccolto sarà redistribuito nei prossimi mesi, con modalità diverse tra il perimetro italiano e quello portoghese, agli operai e agli impiegati in proporzione alle ore di cassa integrazione effettuate.

È con orgoglio che Panariagroup ha riscontrato l'adesione entusiasta del gruppo dirigente nel contribuire a questa azione di solidarietà concreta per

dare un sostegno ai colleghi in una fase così delicata, a dimostrazione dei valori di responsabilità sociale secondo cui operano quotidianamente le persone del Gruppo. In Portogallo inoltre, Panariagroup ha rafforzato il sostegno ai propri dipendenti attraverso **la creazione di una raccolta di beni di prima necessità**, tra cui prodotti alimentari non deperibili e prodotti per l'igiene personale e della casa, messi a disposizione delle famiglie dei dipendenti con maggiori difficoltà economiche. Tutti i dipendenti portoghesi hanno avuto la possibilità di partecipare all'iniziativa, sia in qualità di donatori sia di beneficiari.

Ad inizio maggio 2020 Panariagroup ha ripreso la propria attività in tutte le sue funzioni, sia in Italia che in Portogallo.

Gli stabilimenti produttivi, precedentemente chiusi per il rispetto delle misure governative di lockdown, hanno ripreso il loro regolare servizio con una ridotta attività produttiva, mentre gli uffici logistici e spedizioni, così come altre aree essenziali per garantire la business continuity del Gruppo, non hanno mai interrotto la propria operatività.

La gestione del rientro presso gli uffici e gli

stabilimenti produttivi è stata condotta con il medesimo spirito con cui è stata organizzata l'iniziale risposta del Gruppo al contesto emergenziale: chiarezza e proattività. Ancora una volta, Panariagroup si è infatti impegnata nel creare un sistema capace di garantire la ripresa dell'attività lavorativa nel pieno rispetto della salute e sicurezza del proprio personale e in particolare degli individui identificati come maggiormente a rischio. In tal senso, il Gruppo ha predisposto un aggiornamento dei propri protocolli aziendali e comunicato, sia internamente che esternamente, le disposizioni in essi contenute.



Vicini alle persone

Il Gruppo ha messo a disposizione PC e fornito connessioni internet ai dipendenti che ne fossero sprovvisti



Oltre 40.000 ore

Di smart working effettuato tra marzo e aprile 2020 nella Business Unit italiana



Unità e collaborazione

In Italia e in Portogallo, il Gruppo ha creato un Fondo di Solidarietà per supportare i dipendenti maggiormente colpiti



La forza della coesione

In Portogallo, il Gruppo ha creato una raccolta di beni di prima necessità a favore dei dipendenti con maggiori difficoltà economiche



Va rimarcato come nella stesura dei protocolli di sicurezza, Panariagroup sia andata oltre quanto previsto dagli accordi con le istituzioni e le parti sociali, con misure di tutela, protezione e garanzia ancora più rigide e scrupolose.

Un primo aspetto per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti è stata l'organizzazione degli ingressi in azienda, sia presso gli uffici che presso gli stabilimenti produttivi. In quest'ottica, il Gruppo ha disposto il divieto di ingresso a tutti coloro che fossero sottoposti alle misure di quarantena per

disposizioni delle Autorità sanitarie, fossero stati informati di essere entrati in contatto con persone risultate positive al COVID-19 o accusassero sintomi direttamente riconducibili al virus. Panariagroup ha poi messo in campo un grande sforzo per organizzare, presso tutti gli stabilimenti produttivi, diversi punti di accesso e di uscita e, in accordo con le rappresentanze sindacali, ha predisposto una modifica degli orari relativi ai cambi di turno, al fine di evitare eventuali situazioni di affollamento. Presso i propri uffici invece, Panariagroup ha rinnovato il ricorso alla modalità di smart working e ha riorganizzato gli spazi lavorativi prevedendo l'utilizzo di barriere in plexiglas, un'organizzazione più efficiente delle scrivanie e, laddove possibile, la suddivisione delle persone in diversi uffici. I dipendenti sono stati inoltre informati sulle misure precauzionali da seguire all'interno delle aree comuni, quali ad esempio le sale ristoro e servizi.

L'organizzazione degli ingressi in azienda è stata inoltre disciplinata e comunicata a tutti i fornitori e agli ospiti, che come i dipendenti sono tenuti a prendere visione dei protocolli aziendali in vigore. Per l'accesso dei fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Nei confronti degli ospiti invece, il Gruppo ha predisposto la limitazione delle visite allo stretto necessario.

Oltre ad una riorganizzazione della gestione degli accessi e degli spazi di lavoro, al fine di garantire un ambiente salubre e consono alla ripresa dell'attività lavorativa, Panariagroup si è poi impegnata nella riorganizzazione delle pulizie standard di tutti gli ambienti di lavoro, che sono state intensificate e, negli

La comunicazione inviata ai clienti per informare sulla ripresa delle attività

Panariagroup riparte
Ad inizio maggio riprende l'operatività in tutte le sue funzioni, con un'attività produttiva ridotta



PANARIAgroup
Panaria | L.E.A. | COTTODIESTE | Buxyle

Ripartiamo, per creare bellezza.



Caro Cliente,

abbiamo il piacere di comunicare che da oggi riprendono tutte le nostre attività.

La situazione in Italia sta progressivamente migliorando e dunque nel pieno rispetto delle prescrizioni del Governo possiamo riavviare il lavoro in tutte le funzioni aziendali. Gli stabilimenti hanno già ripreso il proprio servizio dalla scorsa settimana mentre la logistica e le spedizioni non hanno mai interrotto il proprio lavoro, per consentirvi ogni giorno di poter continuare a scegliere i nostri prodotti.

Ci tengo a ringraziare tutti quanti hanno reso possibile questa importante continuità, che come azienda stiamo gestendo con il massimo dello scrupolo e delle precauzioni per tutti i nostri operatori.

Dunque iniziamo una nuova fase nella quale vogliamo mettere tutta la nostra energia per sviluppare il meglio per voi conciliandola con la massima sicurezza per i nostri dipendenti. Lavoreremo con un impegno ancora più intenso per continuare a realizzare bellezza e innovazione.

Restiamo a vostra disposizione e vi ringraziamo per il supporto e il sostegno che non ci avete mai fatto mancare.

Emilio Mussini
Emilio Mussini
PRESIDENTE

stabilimenti produttivi, rimodulate in concomitanza dei cambi di turno. I servizi igienici, le sale ristoro, gli uffici e le maniglie delle porte vengono igienizzati quotidianamente da ditte specializzate. In ogni ufficio sono stati posizionati uno o più contenitori di disinfettanti per superfici con panni di carta monouso e sono state date raccomandazioni ai propri dipendenti circa l'igienizzazione, da effettuare almeno due volte al giorno, della propria postazione e dei propri strumenti di lavoro, così come suggerimenti sulla ventilazione degli ambienti lavorativi. Così come previsto dalle raccomandazioni sanitarie nazionali, il Gruppo si è inoltre adoperato per assicurare la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, garantendo la sanificazione sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

Panariagroup si è impegnata sin da subito a distribuire giornalmente mascherine, guanti e occhiali al proprio personale, rendendo obbligatorio l'utilizzo della mascherina all'interno degli uffici, fatta eccezione per il caso in cui in ufficio si stia da soli, quando si è alla propria postazione di lavoro con più persone e le postazioni sono a più di due metri di distanza e protette da barriere in plexiglas e con impianto di condizionamento spento e quando si ci trova

all'aperto a più di due metri di distanza da altre persone. Viene tenuta formale registrazione della consegna dei dispositivi ai dipendenti tramite il coordinamento con i capi reparto/ufficio o, come in alcuni casi, tramite sistemi di prelievo automatici con formale registrazione attraverso lettura del badge personale identificativo. Nel caso in cui un dipendente smarrisca la propria mascherina o la stessa si rompa, Panariagroup garantisce comunque l'erogazione di un nuovo dispositivo. In Portogallo, contestualmente alla fornitura delle mascherine chirurgiche, i dipendenti sono stati formati sui corretti metodi per il suo utilizzo, mantenimento e rimozione.

Nel caso in cui ad una persona presente in azienda insorgano sintomi riconducibili alle casistiche del COVID-19, Panariagroup ha previsto degli scenari specifici da seguire, sia interni nel caso di dipendenti, che esterni nel caso di fornitori e ospiti, con il fine di attuare con immediatezza gli interventi correttivi secondo le indicazioni governative di riferimento.

Qualora una persona presente all'interno degli uffici o degli stabilimenti produttivi dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria come ad esempio la tosse, Panariagroup procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. La persona

verrà quindi tempestivamente allontanata dal luogo di lavoro per garantire la sicurezza dei colleghi e la salubrità dell'ambiente di lavoro. Nel caso in cui una persona presente in azienda sia risultata positiva al COVID-19, il Gruppo si impegna a collaborare con le autorità sanitarie per definire gli eventuali contatti stretti della persona identificata come positiva. In questo modo Panariagroup permetterà alle autorità di mettere in opera le opportune misure di quarantena.

Infine, nella consapevolezza che l'emergenza COVID-19 stia mettendo a dura prova anche la

componente psicologica delle persone, che come le aziende si sono ritrovate in una situazione del tutto inedita nella sua drammaticità, Panariagroup ha da sempre mantenuto un dialogo costante con tutti i suoi dipendenti, volto al supporto e alla comprensione di eventuali esigenze personali individuali e/o familiari. In Portogallo, ad esempio, a fronte di un significativo aumento delle ore lavorative da remoto, sono stati condivisi suggerimenti e raccomandazioni su come assicurare un corretto equilibrio mentale e fisico, oltre che una lista di numeri utili a cui far riferimento nel caso di necessità.



Una delle comunicazioni apposte nelle sedi Panariagroup per informare sui protocolli di sicurezza



Stabilimenti produttivi

Riorganizzazione dei punti di accesso e di uscita e rimodulazione dei cambi di turno



Uffici

Rinnovo della modalità di smart working e riorganizzazione degli spazi lavorativi



Lavorare, senza rischi

Il Gruppo garantisce la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti lavorativi



Gestione dei sintomatici

Il Gruppo ha previsto specifici scenari per attivare misure di protezione e interventi correttivi



Supporto e ascolto

Panariagroup garantisce un dialogo costante per tutelare il benessere dei propri dipendenti

4.0

LA NOSTRA RESILIENZA E LO SGUARDO AL DOMANI

L'emergenza da nuovo coronavirus ha messo in luce la fragilità del nostro sistema economico e sociale, e ci ha posto dinanzi la necessità di promuovere modelli di sviluppo più resilienti, maggiormente focalizzati sul benessere delle persone e sul rafforzamento del senso di comunità.

Panariagroup ha saputo reagire con velocità e decisione, con chi ha nel proprio DNA la capacità di lottare e resistere. Una capacità che deriva da quasi 50 anni di storia, che ha attraversato fasi esaltanti come momenti purtroppo drammatici (come un'altra grande emergenza quale è stata il terremoto in Emilia nel 2012), tutti sempre affrontati con un grande spirito di resilienza.

La resilienza si riferisce alla capacità di preservare la continuità dinanzi agli shock e alle avversità, adattandosi e trasformandosi in ottica di sostenibilità.

Una sostenibilità che è parte del nostro modello imprenditoriale e della nostra cultura, e che anche in questa emergenza COVID-19 ci ha visti mettere al centro la persona e la continuità del business. **Dunque responsabilità sociale ed economica, attenzione ai nostri dipendenti, alla loro salute, alle loro famiglie.**

Con la volontà di andare oltre, di non subire la situazione ma di affrontarla con coraggio, prendendoci impegni importanti sulla sicurezza, sulla solidarietà, sulla riorganizzazione delle attività.

Abbiamo voluto fare più di quanto ci era richiesto, abbiamo voluto mettere in campo iniziative speciali, come il Fondo di Solidarietà che ha visto il gruppo dirigente della Business Unit Italia e Portogallo compatto nel devolvere parte della propria retribuzione a favore dei colleghi colpiti dalla cassa integrazione.

Questo è stato il nostro modo di affrontare questa crisi, **insieme a tutti i nostri collaboratori, che ringraziamo per la passione, l'impegno, la serietà e l'attaccamento all'azienda** che hanno manifestato anche in questi mesi difficili.

Panariagroup vuole essere sempre di più motore reale di un progetto condiviso di sviluppo e proseguirà con tenacia questa ambizione, adattandosi e rispondendo a scenari sociali, economici e ambientali in costante mutamento, e continuando ad elevare la propria responsabilità a nuovi livelli.



PANARIAgroup®

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Headquarters:

Via Cameazzo, 21

41042 Fiorano Modenese (MO) - Italia

Tel.: +39 0536 915 211 - Fax: +39 0536 915 221

info@panariagroup.it